



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

AREA FINANZIARIA

N. Interno: **10** del **12-04-2023**

DETERMINAZIONE N. 221 R.G. DEL 12-04-2023

AREA FINANZIARIA

Oggetto: AFFIDAMENTO FORNITURA DI ARTICOLI DI CANCELLERIA E STAMPATI PER UFFICI COMUNALI PER L'ANNO 2023 CON FACOLTA DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO.

CODICE CIG: 97129167D7

La sottoscritta Nadia Marastoni Responsabile dell'Area finanziaria, incaricata dal Sindaco di San Pietro in Cariano con decreto n. 5702 del 01.03.2023;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre NRG 160 del 16.03.2023 con la quale è stata avviata la procedura per la scelta del contraente per la fornitura di articoli di cancelleria e stampati per gli uffici comunali per l'anno 2023;

RICHIAMATA la legge 120/2020 e precisamente:

- il comma 1 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "...Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto...";
- il comma 2 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "... Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di



ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50..."

- il comma 3 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "...Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'[articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque...";

RICHIAMATO, inoltre:

- l'art. 36 comma 6, secondo periodo del D.Lgs 50/2016 che recita "... per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP spa, mette a disposizione delle stazioni appaltante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA)";
- l'art. 37 "aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.Lgs. 50/2016, al comma 1, che recita: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38...";

RICHIAMATA, altresì, la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) come modificata con Decreto Legge 07/05/2012, n.52 convertito in Legge 94/2012 e precisamente:

- ✓ all'art. 1 comma 449 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
- ✓ all'art. 1 comma 450 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione CONSIP ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti)

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;

AVUTO PRESENTE che la Legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 apporta modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare prevede che: "...Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di



previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione....”;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre NRG 160 del 16.03.2023 con la quale è stata avviata la procedura per la scelta del contraente per la fornitura di articoli di cancelleria e stampati per gli uffici comunali;

DATO ATTO che:

- sul MEPA, di cui all'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, gestito da CONSIP s.p.a. è presente la tipologia di lavoro richiesto con la presente determinazione;
- il mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) permette di effettuare ordini da catalogo per acquisti sotto soglia di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (O.d.A.), richiesta di offerta (R.d.O.) o "TRATTATIVA DIRETTA";
- la "TRATTATIVA DIRETTA" si configura come una modalità di negoziazione - rivolta ad un unico operatore economico - semplificata rispetto alla tradizionale RDO, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche formali;

DATO ATTO, inoltre, che in seguito a indagine di mercato, promossa dal responsabile unico del procedimento, è stato individuato l'operatore economico GEM Forniture Generali Srl con il quale si è successivamente attivata una procedura di affidamento diretto tramite ME.PA. con richiesta di offerta ad un singolo operatore;

CONSIDERATO che:

- è stata pubblicata la RDO su MEPA nr. 3484423 invitando l'operatore economico succitato a presentare la propria migliore offerta per la fornitura di articoli di cancelleria e stampati per gli uffici comunali per l'importo posto a base di affidamento pari ad euro 3.500,00, di cui euro 2.868,85 imponibile ed euro 631,15 IVA 22%;
- l'operatore economico GEM Forniture Generali Srl ha presentato la documentazione amministrativa richiesta e la propria offerta economica;

DATO ATTO che l'operatore economico è stato quindi invitato a presentare la propria migliore offerta per la fornitura di articoli di cancelleria e stampati per gli uffici comunali ponendo a base di affidamento l'importo di euro 2.868,85 oltre Iva 22% pari ad euro 631,15 per un totale complessivo di euro 3.500,00 come da documentazione all'uopo predisposta dall'Area Finanziaria;

VISTA l'offerta presentata dall'operatore economico di euro 2.868,85 oltre IVA 22% pari ad euro 631,15 per un totale complessivo di euro 3.500,00;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti che prevede espressamente che: *“..Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e lettera b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

RITENUTO, in particolare, di individuare, in attuazione delle disposizioni del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 4. i seguenti elementi essenziali dell'affidamento:



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- l'oggetto dell'affidamento: *FORNITURA DI ARTICOLI DI CANCELLERIA E STAMPATI PER UFFICI COMUNALI*;
- importo affidamento: *euro 3.500,00 complessivi di cui euro 2.868,85 imponibile ed euro 631,15 IVA 22%*;
- modalità di affidamento: *affidamento diretto di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) D.L.gs 76/2020 convertito con modificazione dalla Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 tramite ME.PA.*;
- modalità di scelta del contraente: *indagine di mercato*;
- Responsabile Unico del Procedimento: viene individuato ai sensi dell'art. 31 del Codice nel Responsabile Area Finanziaria dott.ssa Nadia Marastoni;
- stipula del contratto: *ai sensi dell'art. 32 comma 14 del codice il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio in quanto trattasi di appalto inferiore a € 40.000,00*;

TENUTO CONTO che si è provveduto, come previsto al punto 4.2.4 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC,

- mediante il sistema AVCPASS alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;
- alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- alla verifica della regolarità della posizione rispetto agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 68/99 mediante l'applicativo cliclavoroveneto;

CONSIDERATO:

- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere mediante affidamento diretto a terzo, secondo le richiamate disposizioni;
- di affidare all'operatore economico GEM Forniture Generali Srl la fornitura di articoli di cancelleria e stampati per gli uffici comunali per l'importo di euro 3.500,00, di cui euro 2.868,85 imponibile ed euro 631,15 IVA 22%;
- che è stato assunto con precedente determina a contrarre NRG 160 del 16.03.2023 l'impegno n. 143 a valere sul capitolo 10260 a carico del bilancio dell'esercizio 2023 in funzione della scadenza dell'obbligazione, secondo le regole contenute nel principio contabile della contabilità finanziaria;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara CIG attribuito alla fornitura in oggetto è identificato con la sequenza alfanumerica: **97129167D7**;

TENUTO CONTO che la medesima ditta, si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla fornitura;

DATO ATTO che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);

PRESO ATTO che il codice univoco dell'ufficio ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: **HYTZJS**;

PRECISATO che per la fornitura in oggetto non è stato richiesto il CUP, in quanto non sussiste un progetto di investimento, così come inteso dall'art. 11 della legge 3/2003;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



APPURATO che, ai sensi della Legge n. 190/2012 “Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, non sussiste obbligo di astensione per conflitto di interesse;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

ATTESO che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell’azione amministrativa come previsto dall’art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente verrà sottoposta al Responsabile dell’Area 2 Gestione Economica e Finanziaria, ai fini dell’acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs.n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento comunale dei contratti;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

DATO ATTO che:

- con deliberazione consiliare n. 57 del 21/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023, il bilancio pluriennale 2023/2025 e la nota di aggiornamento D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2023/2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, parte contabile, e disposta l’assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. che le premesse sono qui riportate e fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all’operatore economico GEM Forniture Generali Srl la fornitura di articoli di cancelleria e stampati per gli uffici comunali per l’importo di euro 3.500,00, di cui euro 2.868,85 imponibile ed euro 631,15 IVA 22%;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, le somme di seguito indicate:

Capitolo	10260	Descrizione	Spese per stampati, cancelleria, ecc. per uffici		
Siope		CIG	Z15393CA9A	CUP	NO
Creditore	GEM Forniture Generali Srl				
Causale	Fornitura articoli di cancelleria e stampati per uffici comunali				
Modalità finan.	Fondi propri di bilancio				
Impegno pren.	143	Importo	3.500,00	Scadenza	30 gg. fine mese d.f.

4. di imputare la spesa complessiva di euro 3.500,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2022	10260	3.500,00

5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
SALDO FORNITURA	31/12/2022	3.500,00

6. di precisare che il codice CIG **97129167D7** sarà indicato dall'operatore economico GEM Forniture Generali Srl nella fatturazione riferita alla fornitura in oggetto e che lo stesso, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;

7. di liquidare all'operatore economico GEM Forniture Generali Srl l'importo di cui sopra a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;

8. di dare atto che i pagamenti saranno nell'osservanza dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e che il codice univoco per la fatturazione elettronica è **HYTZJS**;

9. di attestare che non è stato richiesto il CUP in quanto non sussiste un progetto di investimento così come inteso dall'art. 11 della legge 3/2003;

10. di attestare che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

11. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

12. di sottoporre il presente provvedimento al Responsabile dell'Area 2 Gestione Economica e Finanziaria ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

13. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
- ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.



Determinazione n. 221 R.G. del 12-04-2023

Oggetto: AFFIDAMENTO FORNITURA DI ARTICOLI DI CANCELLERIA E STAMPATI PER UFFICI COMUNALI PER L'ANNO 2023 CON FACOLTA DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO.

Preliminare di determinazione n. 10 del 11-04-2023 - AREA FINANZIARIA

Responsabile del Procedimento: Marastoni Dr.ssa Nadia

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

**IL RESPONSABILE DI AREA
AREA FINANZIARIA**

Marastoni Dr.ssa Nadia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

